

Ubi, Massiah ai dipendenti

«Voto palese per la Spa»

La svolta. Lettera ai 17 mila lavoratori in vista dell'assemblea straordinaria «Passaggio fondamentale per la banca, oggettive conseguenze se non si fa»

SILVANA GALIZZI

«La votazione avverrà in forma palese». Il riferimento è al voto che ci sarà il 10 ottobre all'assemblea straordinaria di Ubi, a Brescia, per la trasformazione da Popolare a Spa. E la precisazione è contenuta nella lettera che il consigliere delegato Victor Massiah ha inviato lunedì ai quasi 17 mila dipendenti del gruppo.

La comunicazione interna ricorda il parametro degli attivi per 8 miliardi fissato dalla legge per stabilire quali banche devono diventare Spa e le conseguenze in caso di mancata attuazione della riforma: divieto a intraprendere nuove operazioni, revoca dell'autorizzazione o liquidazione coatta amministrativa decise o proposte alla Bce da Bankitalia. «Siamo di fronte a un passaggio fondamentale per la nostra banca», sottolinea Massiah, ribadendo una considerazione espressa più volte negli ultimi mesi: Ubi ha ritenuto opportuno muoversi subito così da arrivare all'assemblea elettiva del 2016 con un assetto già definito. Ubi è stata la prima tra le Popolari a varare il nuovo Statuto da Spa: è stato inviato alla Vigilanza a fine giugno e, a quanto risulta, una settimana fa è arrivato il via libera definitivo.



Massiah in occasione di un'assemblea dei soci Ubi degli anni scorsi

Sorveglianza

Guerini presiede il Comitato rischi

Il Consiglio di sorveglianza Ubi ha costituito ieri il comitato rischi con Renato Guerini, presidente, Dorino Agliardi, Marina Brogi e Federico Manzoni. Abrogato il comitato bilancio, le cui attività sono confluite in «rischi» e «controllo interno».

to che sarà palese. L'indicazione, del resto, è in linea con quanto prevede lo Statuto, che specifica il ricorso allo scrutinio segreto solo per l'elezione del Consiglio di sorveglianza.

Oggi pomeriggio Massiah, insieme al presidente del Consiglio di sorveglianza Andrea Moltrasio e del Consiglio di gestione Franco Polotti, incontrerà i soci al Centro congressi Giovanni XXIII in città (registrazione dalle 17), nel primo dei quattro appuntamenti fissati da Ubi per spiegare la riforma ai soci.

Banco: assemblea nel 2016

Ieri intanto anche il Banco Popolare (Creberg) si è mosso. Il cda riunitosi a Lodi, visto il superamento degli 8 miliardi di attivi, ha approvato le modifiche statutarie e nei prossimi giorni sarà presentata l'istanza a Banca d'Italia per la trasformazione in Spa. Il Banco prevede che l'assemblea straordinaria si terrà indicativamente nell'autunno 2016, «salva comunque la facoltà - precisa l'istituto - di anticiparne la convocazione, in coincidenza con eventuali operazioni straordinarie ovvero per altre ragioni di opportunità». I rumors degli ultimi mesi hanno dato spesso come possibile un'aggregazione Ubi-Banco.

Tornando alla lettera, il consigliere delegato sottolinea quindi l'importanza di «condividere le motivazioni della convocazione dell'assemblea e della tempistica adottata e avere piena consapevolezza, al di là delle singole opinioni, delle oggettive conseguenze della mancata trasformazione, al fine di essere noi e tutti i soci in grado di votare con piena cognizione di causa».

Infine la precisazione sul vo-